

BORSE DI STUDIO a.a. 2011-2012

E' opportuno iniziare questa sintetica presentazione con alcune innovazioni introdotte per l'anno accademico 2011/2012:

- 1)** non esiste più la finestra di presentazione delle domande per i laureandi, che dovranno rispettare le scadenze di tutti gli altri studenti (**30 settembre 2011**).
- 2)** da quest'anno, lo studente che a seguito di precedente rinuncia agli studi si iscriva ad altro corso, non cumula gli anni di precedente iscrizione ai corsi e risulta iscritto per la prima volta, a condizione che non abbia percepito nessuna borsa di studio durante la precedente iscrizione. Si veda il bando per il caso di rinuncia agli studi e precedente conseguimento della borsa di studio, in quanto sono variati i criteri di calcolo del merito ai fini della borsa di studio.
- 3)** per la collaborazione studentesca sono confermati i maggiori limiti economici (ISEEU e ISPEU) per poter entrare nelle graduatorie. Gli studenti meritevoli che per condizioni economiche sono esclusi dal concorso per la borsa di studio, potranno svolgere l'attività di 150 ore entro certi limiti degli indicatori ISEEU e ISPEU.
- 4) ATTENZIONE all'antico di scadenza per la riduzione tasse – 16 dicembre 2011.**
- 5) ATTENZIONE per i FUORI SEDE:** il CAAF caricherà la domanda da fuori sede, solo per gli studenti che consegnano congiuntamente all'autocertificazione il contratto di locazione; non vale per i cittadini di nazionalità non comunitaria con i genitori che risiedono nel paese d'origine e per chi risiede (o ha presentato domanda) presso le strutture abitative dell'ESU di Venezia.
- 6) SI RICORDA L'OBBLIGATORIETA' DI VERSARE LA PRIMA RATA DI TASSE E CONTRIBUTI ENTRO LA SCADENZA DEL CONCORSO (30 SETTEMBRE) PER POTER ACCEDERE AL CONCORSO PER LA BORSA DI STUDIO E LA COLLABORAZIONE STUDENTESCA.**

La borsa di studio è un beneficio erogato parte in denaro e parte in servizi agli studenti che frequentano i corsi di laurea, i corsi di laurea specialistica-magistrale e i corsi di dottorato di ricerca.

La borsa di studio che viene corrisposta dall'Università Iuav di Venezia ai propri studenti è assegnata con l'utilizzo della tassa regionale per il diritto allo studio, che ogni studente che si iscrive all'anno accademico 2011/12 verserà per l'ammontare di 109.00 euro. Il pagamento della tassa regionale da parte di tutti gli studenti è finalizzato alla costituzione di un budget che permette l'assegnazione di borse di studio agli studenti capaci e meritevoli in determinate condizioni economiche, individuati in una graduatoria la cui formulazione è spiegata più avanti.

Lo studente che partecipa al concorso per l'assegnazione della borsa di studio e si classifica in una certa posizione di graduatoria ma non rientra tra i beneficiari della borsa viene definito "IDONEO ma non beneficiario per carenza di fondi".

Lo studente idoneo ma non beneficiario per carenza di fondi ha diritto a benefici particolari:

- a) esoneri dal pagamento di tasse e contributi;
- b) contributi economici in caso di mobilità internazionale, compatibilmente con le risorse disponibili;
- c) utilizzo dei servizi dell'Azienda regionale Esu di Venezia;
- d) assegnazione della borsa di studio nel caso siano aggiunte risorse economiche tali da poter aumentare il numero dei beneficiari.
- e) priorità nell'assegnazione delle collaborazioni studentesche nell'anno successivo.

La borsa di studio è incompatibile con altre borse di studio concesse da regioni, province, casse di associazioni o altri Enti. La presente disposizione non si applica nel caso di borse di studio erogate per integrare, con periodi di soggiorno all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei beneficiari, per esempio la borsa erasmus e l'integrazione per mobilità internazionale.

Come fare domanda

La domanda va effettuata **a partire dal 5 luglio 2011**.

Sono valide le sole domande di studenti iscritti all'anno accademico 2011/12, quindi uno studente che non sia in regola con le tasse del corrente anno accademico non verrà preso in considerazione nelle graduatorie delle borse di studio.

procedura principale consigliata a tutti gli studenti

Si autocertificano le condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza dello studente, presentando il modulo di richiesta dei benefici (scaricabile dal sito web dell'ateneo - diritto allo studio) a uno sportello CAAF convenzionato rispettando queste SCADENZE:

- entro il 30 settembre 2011, se si è già iscritti all'ateneo;
- dall'immatricolazione ed entro il 21 ottobre 2011 nel caso si sia studenti del primo anno di un corso di laurea triennale o magistrale;
- entro il 16 dicembre 2011 gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca e per chi si immatricola successivamente alla data del 21 ottobre.

Al modulo va allegata tutta la documentazione economica e fiscale richiesta dagli operatori dei Centri di Assistenza Fiscale (CAAF), che vanno contattati per un appuntamento in modo che siano rispettate le scadenze succitate.

Il modulo di richiesta dei benefici, oltre a rappresentare i valori economici del nucleo familiare dello studente, raccoglie tutte le possibili domande dei benefici. Si dovrà quindi barrare il riquadro che corrisponde alla richiesta di borsa di studio, alla collaborazione studentesca, alla collaborazione studentesca mirata al sostegno agli studenti disabili, alla riduzione tasse.

Il modulo è stato integrato con maggiori indicazioni relative alla collaborazione studentesca ed è stata data la possibilità di preferire certe strutture dove svolgere la collaborazione retribuita. Si possono anche indicare le eventuali conoscenze informatiche per un utilizzo concreto in determinati progetti delle aule informatiche e dei laboratori.

Gli sportelli CAAF convenzionati sono reperibili alle pagine web del servizio per il diritto allo studio. Si faccia attenzione alle giornate di chiusura degli sportelli CAAF nel periodo estivo.

I CAAF operativi nell'ambito della convenzione stipulata da entrambe le Università di Venezia sono esclusivamente i seguenti:

- ACLI - CGN - CISL - NORD EST CGIL - SICUREZZA FISCALE - UIL - 50&PIU'.

procedura riservata a studenti in particolari situazioni

Si confermano i dati della precedente autocertificazione tramite la procedura disponibile allo sportello internet, con scadenza 30 settembre 2011.

E' una procedura riservata esclusivamente agli studenti che si sono classificati IDONEI o vincitori nel concorso per l'assegnazione della borsa di studio nei due anni precedenti (2009/10 e 2010/11), o nell'anno precedente (2010/11) per studenti iscritti al secondo anno, e che hanno autocertificato un ISEEU non superiore a euro 13.063,76.

Inoltre, è possibile confermare i dati della precedente autocertificazione solo se il numero dei componenti del nucleo familiare dello studente non è variato rispetto al momento della prima presentazione dell'autocertificazione e se le modifiche reddituali e patrimoniali del nucleo non determinano il superamento del valore indicato di 13.063,76 euro.

È consigliabile utilizzare la procedura di conferma solo se si è certi del fatto che i nuovi redditi e patrimoni (riferiti all'anno 2010) non conducano a un calcolo dell'indicatore ISEEU superiore al limite su indicato; nell'incertezza è da privilegiare la procedura principale di consegna della documentazione ai CAAF.

Gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca possono confermare i dati della precedente autocertificazione semplicemente comunicandolo in forma scritta al front office.

Nel caso i dottorandi siano iscritti al primo anno o vogliono presentare una nuova autocertificazione, la domanda va presentata utilizzando il medesimo modulo di richiesta dei benefici in uso per gli altri studenti, presentandolo compilato al front office completo degli indicatori ISEEU e ISPEU.

Per il calcolo degli indicatori economici, il dottorando può rivolgersi a qualsiasi sportello CAAF; deve però contattare uno degli sportelli CAAF convenzionati che daranno indicazioni sullo sportello più comodo per lo studente, su tutto il territorio nazionale.

Lo studente che è già in possesso degli indicatori ISEEU e ISPEU o che si reca in caaf diversi da quelli convenzionati, dovrà comunque compilare il modulo di richiesta dei benefici e consegnarlo agli sportelli caaf convenzionati, entro le scadenze indicate in relazione a ciascun beneficio.

Requisiti

È possibile chiedere la borsa di studio solo per un certo periodo della carriera universitaria:

- **7 semestri** per i corsi di laurea (cioè fino al primo semestre del primo anno fuori corso)
- **5 semestri** per i corsi di laurea specialistica e magistrale (come sopra)
- **tre anni accademici** nel caso di corsi di dottorato di ricerca.

Per chi è iscritto con il **regime orario di tempo parziale**, per ragioni di lavoro, salute o famiglia opportunamente documentate, la durata della concessione del beneficio viene proporzionato come segue:

- 7 anni per i corsi di laurea
- 5 anni per i corsi di laurea specialistica e magistrale

E' necessario che la condizione di tempo parziale sia tale fin dalla prima immatricolazione.

Lo studente che rientra nelle tipologie di corso di studi succitate e nella durata prevista, per ottenere la borsa di studio deve possedere un certo merito scolastico e determinati requisiti economici.

Merito scolastico

Il DPCM sul diritto allo studio del 9 aprile 2001 (disponibile tra i materiali pubblicati sulle pagine web del diritto allo studio) ha stabilito un numero minimo di cfu (crediti formativi universitari) per ottenere l'idoneità nel concorso per l'assegnazione della borsa di studio, sempre che risultino soddisfatte anche le condizioni economiche.

Per le condizioni economiche si tratta di non avere indicatori ISEEU e ISPEU (che sono spiegati più avanti) rispettivamente superiori a euro 19.595,63 e 25.719,18.

Per il numero di cfu da possedere entro il 10 agosto 2011 si veda la seguente tabella:

anno di corso	Corsi di laurea triennale		Corsi di laurea specialistica	
	Tempo PIENO	Tempo PARZIALE	Tempo PIENO	Tempo PARZIALE
Secondo	25	12	30	15
Terzo	80	25	80	30
Quarto	135	60	--	60
Quinto	--	80	--	80
Sesto	--	110	--	--
Settimo	--	135	--	--

Gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, avendo superato il concorso specifico, sono considerati meritevoli e divengono idonei nel concorso per l'assegnazione della borsa di studio se soddisfano le condizioni economiche previste e non beneficiano delle borse di studio per i meritevoli di cui al DM 224/1999.

Graduatoria

Una volta determinato il gruppo di studenti idonei, la posizione in graduatoria dipende dal calcolo del **coefficiente di merito**: questo coefficiente si ottiene confrontando sia il numero di crediti che il voto medio dello studente, con parametri cosiddetti "di riferimento", che sono il numero medio dei crediti ottenuti da tutti gli studenti iscritti allo stesso corso e allo stesso anno dello studente considerato, e il voto medio di tutti quei crediti.

I bandi di concorso riportano, per un approfondimento, le formule matematiche e altri chiarimenti.

Le graduatorie, fatta eccezione per quelle del primo anno di corso e di dottorato, elencano gli studenti per coefficiente di merito decrescente.

Chi si iscrive al primo anno di qualsiasi corso viene collocato in graduatoria esclusivamente per condizioni economiche, valutate sulla base dell'**Indicatore di Situazione Economica Equivalente Universitaria (ISEEU)**.

Nel caso di iscrizione con abbreviazione di carriera che porti ad un riconoscimento di crediti maggiore di 180, i limiti su indicati per il raggiungimento dell'idoneità (30 per il secondo anno e 80 per il terzo) saranno aumentati dei crediti in eccesso sui 180 eventualmente riconosciuti.

Una distinta graduatoria è riservata agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea triennale di nazionalità non appartenenti all'Unione Europea. Tale differenziazione è necessaria per attribuire le borse di studio in ragione di un budget che non può essere superiore al 3% di quanto è destinato a tutti gli altri studenti del primo anno. Nel caso le risorse consentano l'assegnazione della borsa di studio a tutti gli studenti presenti nelle graduatorie (primo anno italiani e comunitari – anni successivi italiani, comunitari ed extracomunitari) sarà possibile l'assegnazione di ulteriori borse di studio attingendo dalla graduatoria del primo anno degli studenti extracomunitari.

Particolari condizioni di valutazione del merito

- Lo studente che effettua trasferimento tra un corso di laurea ed un altro o da altra università, viene collocato nella graduatoria degli studenti iscritti agli anni successivi al primo, e gli esami che sono convalidati per il corso cui si iscrive, vengono considerati per il merito scolastico (considerando che sono esami sostenuti prima del 10 agosto dell'anno di presentazione delle domande).

- Lo studente non italiano che si iscrive all'Iuav per effetto di un trasferimento viene collocato nella graduatoria degli studenti di prima immatricolazione senza tenere conto ne' degli anni ne' degli esami sostenuti all'estero; qualora sia richiesto il riconoscimento di esami sostenuti all'estero e si sia collocati ad un anno di corso diverso dal primo, si opererà come per il caso precedente;

- Non può beneficiare della borsa di studio lo studente laureato all'estero in possesso di un titolo di pari livello a quello frequentato in Italia, per esempio non può avere la borsa di studio chi possiede una laurea estera quadriennale o quinquennale e si iscrive ad un corso di laurea triennale.

- da quest'anno, lo studente che a seguito di precedente rinuncia agli studi si iscriva ad altro corso, non cumula gli anni di precedente iscrizione ai corsi e risulta iscritto per la prima volta, a condizione che non abbia percepito nessuna borsa di studio durante la precedente iscrizione. Si veda il bando per il caso di rinuncia agli studi e precedente conseguimento della borsa di studio, in quanto sono variati i criteri di calcolo del merito ai fini della borsa di studio.

- E' abolita la finestra di presentazione delle domande per i laureandi. Poiché questi studenti devono rispettare la scadenza del 30 settembre per la richiesta della borsa di studio, è possibile che siano collocati nella graduatoria di assegnazione della borsa prima del conseguimento della laurea. Se la data di conseguimento della laurea rientra in una delle sessioni straordinarie dell'anno accademico precedente (2010-11) la borsa andrà revocata e dovrà essere restituita integralmente.

Bonus

Il bonus è un vero e proprio sconto; anzi, un numero di crediti che si considera come già conseguito, ai fini del raggiungimento del numero di cfu minimi per l'idoneità. Attenzione però che ai fini del calcolo del coefficiente di merito (per la collocazione in graduatoria) si considerano esclusivamente i crediti effettivamente posseduti.

Per raggiungere invece l'idoneità si può contare su un **bonus di 5 crediti** per raggiungere il minimo di 25 previsti per l'idoneità del secondo anno di corso e se ne utilizzi una parte, il residuo può essere speso in seguito.

Oppure si può contare su un **bonus di 12 crediti** per raggiungere il minimo di 80 previsti per l'idoneità del terzo anno di corso e i residui si possono utilizzare negli anni successivi.

Ancora, si può contare su un **bonus di 15 crediti** per raggiungere il minimo di 135 previsti per l'idoneità dell'ultimo semestre (in pratica del primo semestre del quarto anno); i residui si possono utilizzare nel corso di laurea magistrale.

Il bonus non può essere cumulato: una volta utilizzato quello per l'anno di riferimento non è possibile utilizzare gli altri bonus, se non il residuo del primo utilizzo.

Per gli iscritti ai corsi di laurea specialistica/magistrale in possesso di laurea conseguita prima della riforma non è previsto l'utilizzo del bonus; nemmeno per gli iscritti ai corsi del nuovissimo ordinamento a tempo parziale.

Il bonus può essere richiesto barrando l'apposito riquadro sul modulo di richiesta dei benefici che si consegna al CAAF o nella procedura di conferma sullo Sportello Internet.

Requisiti economici

Per poter beneficiare della borsa di studio o dell'idoneità è necessario che lo studente rientri in determinate condizioni economiche.

Per quantificare la capacità economica degli studenti e delle loro famiglie, anche in relazione al numero dei componenti e alle particolari condizioni di disagio, in modo da determinare l'eventuale priorità nell'assegnazione della borsa di studio e la stessa entità del contributo, sono presi a riferimento gli indicatori economici del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive integrazioni e modificazioni.

Questo decreto definisce criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate; le borse di studio sono tra queste.

Lo studente idoneo non potrà superare il limite di euro 19.595,63 per quanto riguarda l'ISEEU, che è l'Indicatore di Situazione Economica Equivalente Universitaria.

Lo stesso studente dovrà essere in possesso anche in un ISPEU, che è l'Indicatore di Situazione Patrimoniale Equivalente Universitaria non superiore a **euro 25.719,28**.

È importante sapere che i dati presentati per la determinazione di questi indicatori economici saranno utilizzati per opportuni controlli e verifiche fiscali con l'ausilio degli organi di polizia tributaria.

Gli studenti che confermano i dati della precedente autocertificazione saranno tenuti, in un secondo momento, a sottoscrivere una scheda analitica dei dati economici confermati, ai fini dei controlli fiscali.

Nell'invitare a prendere visione della modulistica e della documentazione disponibile sulle pagine web del Servizio per il diritto allo studio, si rinvia agli esperti fiscali dei CAAF convenzionati ogni richiesta relativa alla compilazione della documentazione economica.

La condizione economica e patrimoniale degli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea è certificata con apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del paese ove i redditi sono stati prodotti e tradotta in lingua italiana dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio.

Tale documentazione è resa dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia, per quei Paesi ove esistono particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale ambasciata italiana, e legalizzata dalle prefetture ai sensi dell'art. 33, del DPR 28/12/2000, n. 445.

Particolari condizioni sono riservate agli studenti disabili

Entità della borsa di studio

Gli importi massimi della borsa di studio sono i seguenti:

- studente fuori sede: euro 4.780,00
- studente pendolare: euro 2.637,00
- studente in sede: euro 1.804,00 più un pasto giornaliero gratuito

Le borse sono erogate in due rate, la prima in dicembre e la seconda entro giugno dell'anno successivo. Le borse in sede, quelle di importo non superiore a euro 1.804,00 e quelle per il dottorato di ricerca, vengono erogate in rata unica, fatte salve le borse agli studenti del primo anno, per i quali la seconda rata viene erogata previa verifica del merito scolastico.

Detrazione dalla borsa per i servizi

Come già accennato, la borsa è concessa parte in denaro e parte in servizi.

Dal valore della borsa di studio vanno detratti 400,00 euro per gli studenti pendolari e 600,00 euro per gli studenti fuori sede, per l'utilizzo del servizio mensa nelle strutture dell'ESU (un pasto al giorno tutti i giorni, compresi i festivi, dall'1 gennaio al 31 dicembre 2011).

Allo studente fuori sede che alloggia nelle strutture abitative dell'Esu si effettua una detrazione sulla borsa di studio, per il solo alloggio, di 750,00 euro; l'eventuale conguaglio in relazione alla tipologia della stanza e al periodo di permanenza nell'alloggio Esu è a carico dello studente, ovvero detratto dalla seconda eventuale rata di borsa di studio, compatibilmente con i tempi di erogazione.

In caso di borsa ridotta agli studenti pendolari e fuori sede, viene comunque garantito un valore della borsa in denaro pari ad almeno 1.100,00 euro.

Allo studente a tempo parziale la borsa di studio viene erogata completamente in denaro.

Nei casi di conferimento della borsa di studio per il settimo semestre dei corsi di laurea e di quinto semestre per i corsi di laurea specialistica, l'importo della borsa di studio e delle detrazioni per i servizi dell'Esu Venezia vengono attribuiti nella misura del 50% del loro valore.

A questi studenti viene applicato uno sconto del 50% sul pagamento della seconda rata di tasse e contributi.

La borsa è corrisposta integralmente agli studenti con ISEEU inferiore o uguale a euro 13.063,76. Per valori di ISEEU superiori, fino al limite massimo di euro 19.595,63 la borsa viene proporzionalmente ridotta fino alla metà dell'importo.

Alcuni esempi di importo di borsa in relazione all'ISEEU:

ISEEU	in sede	pendolari	fuori sede
€ 13,000.00	€ 1,804.00	€ 2,637.00	€ 4,780.00
€ 14,000.00	€ 1,675.00	€ 2,448.00	€ 4,437.00
€ 15,000.00	€ 1,537.00	€ 2,246.00	€ 4,071.00
€ 16,000.00	€ 1,398.00	€ 2,044.00	€ 3,706.00
€ 17,000.00	€ 1,260.00	€ 1,842.00	€ 3,340.00
€ 18,000.00	€ 1,122.00	€ 1,640.00	€ 2,974.00
€ 19,000.00	€ 984.00	€ 1,438.00	€ 2,608.00

Per la classificazione di studente in sede, pendolare o fuori sede, si deve consultare la procedura disponibile alle pagine web del servizio per il diritto allo studio che indica, per ogni comune esaminato, lo status di residenza (S, P o F).

La definizione dello status di studente in sede, pendolare o fuori sede può essere contestata solo a seguito della presentazione dei documenti ufficiali rilasciati dagli Enti erogatori dei servizi di trasporto.

Lo studente deve fare attenzione al fatto che la situazione di fuori sede riguarda solamente chi è residente in comuni distanti più di 80 km o a chi siano richiesti più di 80 minuti per raggiungere la sede del corso di studi.

Sono stati classificati i comuni per i quali non era semplice per lo studente determinare lo status di: in sede, pendolare o fuori sede.

Chi risiede in un comune non classificato deve farlo presente al front office.

Per aver diritto all'importo di borsa da fuori sede è necessario inoltre alloggiare vicino alle sede del corso di studi, a titolo oneroso, per almeno 10 mesi nell'anno accademico di godimento della borsa.

L'innovazione introdotta quest'anno riguarda il fatto che la consegna della copia del contratto di locazione va effettuata contestualmente alla presentazione del modulo di richiesta dei benefici allo sportello caaf, entro la scadenza della consegna della richiesta di borsa di studio.

Sono esonerati dalla presentazione del contratto di locazione solamente gli studenti di nazionalità non comunitaria con i genitori residenti all'estero e chi risiede nelle strutture abitative dell'ESU.

Lo studente che conferma la propria autocertificazione e non si reca quindi al caaf convenzionato, può consegnare entro le medesime date il contratto di locazione al front office.

In mancanza della documentazione prevista entro il termine perentorio di cui sopra, lo studente dichiaratosi fuori sede, sarà considerato pendolare. La posizione potrà essere aggiornata a fuori sede per coloro che consegnano al front office entro il 16 dicembre 2011 copia del regolare contratto.

Lo studente del dottorato di ricerca è sempre considerato fuori sede, indipendentemente dalla condizione di residenza.

Lo studente che partecipa a programmi di scambio internazionale, (che precedentemente veniva classificato fuori sede, nel caso il programma avesse durata di almeno dieci mesi) sarà classificato in Sede, Pendolare o Fuori sede, esclusivamente sulla base della residenza.

La condizione di Fuori sede sarà garantita solamente agli effettivi Fuori sede che effettuano programmi di scambio internazionale per almeno dieci mesi. I Pendolari e gli studenti in Sede, rimarranno comunque classificati come Pendolari o in Sede, indipendentemente dalla durata del periodo all'estero.

Revoca della borsa di studio

La revoca è prevista unicamente per gli studenti del primo anno e a causa di particolari condizioni.

Questi studenti, che ricevono la borsa di studio solamente tenendo conto delle condizioni economiche, sono soggetti ad una verifica del merito scolastico dopo il primo anno di frequenza.

La prima data da rispettare è il **10 agosto 2012**: è necessario aver raggiunto **20 cfu** (crediti formativi universitari) **per aver diritto alla seconda rata di borsa.**

La seconda data da rispettare è il **30 novembre 2012**: se i 20 cfu non vengono raggiunti neppure entro questa data, sarà revocata la borsa e richiesto di restituire la parte in denaro della borsa di studio attribuita come prima rata.

Questa condizione viene definita revoca della borsa di studio.

Ai fini della restituzione sono riconosciuti i crediti conseguiti nell'ambito del corso di studi dell'anno accademico di conseguimento della borsa e di quello successivo, anche se diverso dal precedente.

In casi eccezionali, la data del 30 novembre 2012 può essere prolungata fino al 31 marzo 2013 per esempio nei casi validamente documentati di disabilità temporanea.

La revoca della borsa di studio non si applica agli studenti in situazione di handicap per invalidità pari o superiori al 66%.

Esonero da tasse

Gli studenti idonei hanno diritto all'esonero totale dal pagamento di tasse e contributi, indipendentemente dal tipo di corso di studi frequentato.

L'esonero riguarda la tassa di iscrizione, i contributi scolastici e la tassa regionale per il diritto allo studio. È dovuto unicamente il costo del libretto e del bollo e, nel caso di corsi interateneo, il pagamento di eventuali altre contribuzioni.

Solo per gli iscritti oltre il settimo semestre dei corsi di laurea e il quinto per i corsi di laurea specialistica e magistrale, l'esonero non è totale ma riguarda la metà dei contributi universitari dovuti per l'anno accademico.

Questo anche per gli studenti borsisti del primo anno – e idonei non beneficiari – che non abbiano maturato il diritto al percepimento della seconda rata di borsa.

IL PRESTITO UNIVERSITARIO

Per l'anno accademico 2011/2012 sarà utilizzabile un solo strumento di prestito.

La convenzione con Banca Intesa.

Si tratta della concessione di prestiti agli studenti italiani e comunitari iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca ed ai master universitari, senza necessità di vincolare il prestito a determinate spese.

Si rinvia alle pagine web del sostegno allo studio, dove alla voce "prestiti" è presente l'informativa relativa alla modalità di concessione, e da dove è possibile presentare le domande on line.

ufficio di riferimento: area didattica e servizi agli studenti – front office

LA COLLABORAZIONE STUDENTESCA

L'attività di collaborazione studentesca è la possibilità di svolgere un'attività lavorativa a supporto dei servizi resi dall'ateneo.

Questa attività in nessun caso comporta assunzione di responsabilità, né può intendersi come svolgimento di lavoro subordinato.

È possibile partecipare al concorso per le attività di collaborazione solo per un certo periodo della carriera universitaria; i periodi sono gli stessi indicati per la borsa di studio, tranne che per i corsi triennali, per i quali si può effettuare la collaborazione dal secondo anno e per il dottorato di ricerca che è escluso.

I tempi e le modalità di presentazione della domanda sono gli stessi della borsa di studio.

A partire dall'anno accademico 2011/2012 si utilizza il nuovo regolamento per le collaborazioni studentesche.

Si è voluto dare maggior spazio agli studenti che pur meritevoli non venivano inseriti nelle liste di assegnazione delle collaborazioni studentesche a causa del superamento dei valori di ISEEU e di ISPEU, che sono stati aumentati rispettivamente a euro 27.291,00 e 35.970,00.

Da quest'anno sarà possibile presentare domanda per effettuare la collaborazione distintamente nelle sedi di Treviso e nelle sedi di Venezia.

Le graduatorie, sia per Treviso che per Venezia, avranno validità dal mese di febbraio dell'anno accademico di richiesta, per risolvere le problematiche che derivano dal cambio di graduatoria tra un anno e l'altro.

Altra innovazione riguarda le collaborazioni mirate che non sono più esclusivamente legate all'attività di sostegno agli studenti disabili, ma anche al supporto per il funzionamento e la custodia di laboratori, di strutture e attrezzature informatiche, ai servizi informativi e di orientamento per gli studenti e l'accoglienza degli studenti stranieri.

Si segnala che nella formulazione della graduatoria che verrà utilizzata dagli uffici per l'assegnazione dell'attività di collaborazione, hanno priorità gli studenti che nel corso dell'anno accademico precedente sono risultati idonei ma non beneficiari della borsa di studio.

Lo studente viene impiegato prevalentemente nelle strutture bibliotecarie e nelle aule informatiche. Viene stipulato un contratto che disciplina il rapporto di collaborazione e il compenso orario che è pari a 7,75 euro, per un monte ore massimo di 150 ore, da svolgersi entro l'anno solare. Il compenso non è soggetto a imposizioni fiscali e quindi, come la borsa di studio, rientra tra i redditi esenti. Chi consegue la laurea durante la collaborazione studentesca, deve sospendere l'attività. Annualmente si assegnano circa 170 unità di collaborazione.

Collaborazione studentesca mirata

È possibile richiedere anche la collaborazione studentesca mirata, che consiste nello svolgimento delle attività come descritto sopra, ma che richiedono lo svolgimento di una minima attività formativa. Per esempio, nella sezione successiva, dedicata agli studenti disabili, sono riportate le attività destinate al tutor; così è definito lo studente che presta attività di collaborazione mirata. Il compenso previsto per ciascuna ora di attività di collaborazione studentesca mirata è fissato in euro 10,00. Tale corrispettivo è esente da qualsiasi imposta sul reddito delle persone fisiche.

ufficio di riferimento: area didattica e servizi agli studenti – front office

SERVIZI PER GLI STUDENTI DISABILI

Allo scopo di facilitare l'integrazione e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili l'Università Iuav di Venezia mette a disposizione, a partire dal momento dell'immatricolazione e durante tutto il percorso di studi, strutture e servizi dedicati alla risoluzione delle problematiche connesse alla disabilità quali:

Tutorato alla pari e specialistico, sono a disposizione il docente referente di facoltà, gli studenti collaboratori, i volontari del servizio civile, l'ufficio del diritto allo studio, gli uffici della segreteria, il front office.

Accompagnamento per il raggiungimento delle sedi di frequenza dei corsi, dalla stazione ferroviaria o degli autobus, o altro mezzo pubblico o privato, anche con l'eventuale ausilio dei mezzi di trasporto messi a disposizione dai comuni nei quali hanno sede i corsi.

Supporto durante lo svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche, per la più idonea collocazione in aula, per il raggiungimento della mensa, per la tenuta degli appunti. Possibilità di utilizzare strumenti compensativi, svolgere compiti scritti formulati in maniera diversa, ad esempio nel caso in cui sia presentata certificazione di dislessia. Per affrontare al meglio il problema della dislessia l'università Iuav di Venezia è in contatto con esperti di altre università.

Facilitazione nei rapporti con i docenti, anche in previsione di colloqui, e con gli uffici dell'amministrazione universitaria. Interpretariato LIS.

Servizio di Erasmus per gli studenti disabili.

Specifico spazio dedicato della Biblioteca Centrale, nella sede dei Tolentini. L'accesso allo spazio dedicato è libero e segue l'orario della biblioteca. Nello stesso spazio è raccolta tutta la documentazione inerente ai temi della disabilità a scaffale aperto.

Inoltre attualmente grazie alla recente sperimentazione del progetto "InAula", c'è la possibilità di usufruire di particolari attrezzature del laboratorio multimediale al fine di registrare, grazie all'aiuto degli studenti collaboratori e ai volontari del servizio civile, le lezioni dei professori e di renderle disponibili in apposita area riservata della piattaforma moodle.iuav.it.

Per lo svolgimento della prova di ammissione il servizio organizza gli spostamenti dello studente dal luogo di arrivo in città alla sede della prova ed eventuale assistenza con l'individuazione di specifici supporti tecnici ed eventuali tempi aggiuntivi.

Somministrazione all'atto dell'immatricolazione di un questionario conoscitivo.

Per poter accedere ai servizi o beneficiare dell'aiuto di un tutor è necessario che sia presentata la richiesta al servizio. La richiesta può essere effettuata scrivendo al servizio dedicato, con qualsiasi mezzo e in qualsiasi momento dell'anno accademico, anche utilizzando il modulo che è disponibile alle pagine web del diritto allo studio. Gli studenti che devono sostenere il test d'accesso devono comunicare per tempo, anche segnalando la necessità nell'apposito spazio del modulo di preiscrizione, il tipo di aiuto richiesto.

Per quanto riguarda le borse di studio lo studente in condizioni di invalidità può contare su periodi di utilizzo della borsa di studio più ampi e su valutazioni del merito scolastico molto favorevoli. Ricordiamo che lo studente con invalidità del 66% e superiori è sempre esentato dal pagamento di tasse e contributi (va corrisposta solo la tassa regionale, che viene rimborsata nel caso di idoneità alla borsa di studio).

Per gli studenti portatori di handicap con invalidità riconosciuta dalle Commissioni del SSN pari o superiore al 66%, la durata di concessione della borsa di studio è:

> per gli iscritti ai corsi ex DM 509/1999, pari a 9 semestri per i corsi di laurea e 7 semestri per i corsi di laurea specialistica/magistrale;

Agli studenti portatori di handicap iscritti agli anni successivi al primo si applica una particolare valutazione dei criteri di merito al fine del calcolo del coefficiente di merito: per percentuali di invalidità tra il 66% e l'80%, viene simulata l'immatricolazione nell'anno successivo a quello reale, mentre per percentuali di invalidità superiori all'80%, viene simulata l'immatricolazione nei due anni successivi a quello reale.

Anche per il calcolo delle condizioni economiche si terrà conto della percentuale di invalidità dello studente richiedente. Per percentuali tra il 66% e l'80% sarà convenzionalmente innalzato di due componenti il nucleo familiare ai fini del calcolo dell'ISEEU. Per invalidità superiori all'80% il nucleo sarà convenzionalmente innalzato di tre unità.

Agli studenti portatori di handicap non si applicano né la disposizione che subordina l'erogazione della seconda rata di borsa al raggiungimento di un certo numero di crediti entro il 10 agosto, né quella sulla revoca della borsa di studio. I requisiti di merito per l'accesso ai benefici richiesti agli studenti portatori di handicap iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea ex DM 509/1999 sono:

laurea triennale	percentuale di invalidità dal 66% e al 79% entro il 10-08-2011	percentuale di invalidità dall' 80% e al 100% entro il 10-08-2011
n° crediti anno II	20	15
n° crediti anno III	64	48
n° crediti primo anno aggiuntivo	108	81
n° crediti ultimo semestre	144	108

Bonus

aggiuntivo

Per il conseguimento dei requisiti di merito degli studenti dei nuovi corsi lo studente portatore di handicap con invalidità compresa tra il 66% e il 79% o tra l'80% e il 100% potrà utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un bonus maturato sulla base dell'anno di corso frequentato con le seguenti modalità:

anno di corso	percentuale di invalidità tra il 66% e il 79%	percentuale di invalidità tra l' 80% e il 100%
n° crediti bonus anno II	4*	3*
n° crediti bonus anno III	9*	7*
n° crediti bonus anni aggiuntivi	12*	9*

*se utilizzato per la prima volta nell'anno corrispondente indicato dalla tabella

La quota di bonus non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi, ma il bonus non può essere cumulato.

Iscritti alla laurea specialistica/magistrale

I requisiti di merito per l'accesso ai benefici richiesti agli studenti portatori di handicap con percentuale di invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea specialistica o magistrale sono:

laurea specialistica o magistrale	percentuale di invalidità tra il 66% e il 79%	percentuale di invalidità tra l' 80% e il 100%
n° crediti anno II	24	18
n° crediti primo anno aggiuntivo	64	48
n° crediti ultimo semestre	96	72

Tali limiti sono incrementati di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.

Per il conseguimento dei requisiti di merito di cui al presente comma, lo studente può utilizzare il bonus maturato e non fruito nel corso di laurea. Tale disposizione non si applica agli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica/magistrale provenienti dai vecchi ordinamenti.

ufficio di riferimento: area didattica e servizi agli studenti – front office